



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

AVVISO SPORT E PERIFERIE – 2025

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea ABODI è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante “Misure urgenti per interventi nel territorio”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l'articolo 15, commi 1 e 2, del citato decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, che ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana, istituisce un fondo per: la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, nonché per il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti;

VISTO l'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale che sarà reso disponibile a seguito del progetto “Censimento”, il quale consentirà di individuare le aree nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che ad oggi le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio 937 "Fondo Sport e Periferie" - CdR 17 al Dipartimento per lo Sport ammontano ad euro 103.393.477,00;

VISTO l'importo di € 18.556.494,70 residuo dall'Avviso Sport e Periferie 2024 sul totale delle somme complessivamente stanziato;

VISTO il decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 20 marzo 2025, concernente la ricognizione e la ripartizione delle risorse del Fondo Sport e Periferie fondi 2025, registrato alla Corte dei conti con il n. 980 del 10 aprile 2025;

CONSIDERATO, quindi, che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso Sport e Periferie 2025 ammontano ad un totale complessivo pari ad euro 110.000.000,00 (centodiecimilioni);

Articolo 1

(Finalità)

Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche con l'avvalimento dell'Ente *in house* Sport e salute S.p.a., attraverso il finanziamento delle proposte di intervento presentate in conformità al presente Avviso, intende perseguire le seguenti finalità:

- 1) Riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nelle zone degradate dei centri urbani, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana;
- 2) Miglioramento della qualità urbana e riqualificazione del tessuto sociale;
- 3) Incremento della sicurezza urbana, anche attraverso la promozione di attività sportiva agonistica.

Articolo 2

(Ambiti di intervento)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, possono essere ammesse proposte finalizzate alla realizzazione di interventi, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2. Gli interventi potranno essere proposti esclusivamente nell'ambito di una delle seguenti linee di intervento di cui si compone il presente Avviso:
 - **linea di intervento A**, recupero e/o completamento e/o adeguamento degli impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica attraverso la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico;
 - **linea di intervento B**, realizzazione di nuovi Palazzetti per lo Sport multifunzionali e a energia quasi zero (nZEB), inclusa la demolizione di palazzetti esistenti e la loro ricostruzione, secondo uno Schema Progettuale (all. B.4), con destinazione all'attività agonistica.

Articolo 3

(Soggetti destinatari)

1. Il presente Avviso è rivolto rispettivamente:
 - per la **linea di intervento A**, così come individuata al precedente art. 2, ai Comuni con popolazione oltre i 5.000 abitanti ovvero ai Comuni con una popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, ma in grado di raggiungere la soglia dei 5.000 abitanti attraverso un accordo con altri Enti Locali limitrofi.
 - per la **linea di intervento B**, così come individuata al precedente art. 2, ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (secondo l'ultimo censimento ISTAT).
2. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata, **pena l'inammissibilità della stessa**, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://avvisibandi.sport.governo.it>, aperta dalle ore 12:00 del giorno 5 maggio 2025 alle ore 12:00 del giorno 16 giugno 2025, compilando regolarmente tutti i campi previsti.
3. Ciascun Comune proponente potrà in ogni caso presentare una sola candidatura e per una sola delle due linee di intervento.
4. Per entrambe le linee di intervento possono presentare domanda i Comuni a condizione che gli stessi non abbiano già direttamente beneficiato di contributi assegnati nell'ambito degli Avvisi pubblici di Sport e Periferie, relativamente alle annualità 2020, 2022, 2023 e 2024, salvo che l'intervento finanziato sia stato compiutamente realizzato.

Articolo 4

(Risorse programmate)

1. Alla realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 110.000.000,00 (centodiecimilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Sport e Periferie annualità 2025, capitolo di bilancio 937 “Fondo sport e Periferie” - CdR 17, che potranno essere integrate con ulteriori risorse eventualmente disponibili.

2. Le risorse disponibili sono così ripartite tra le due linee di intervento:
 - Euro 65.000.000,00 per la **linea di intervento A**
 - Euro 45.000.000,00 per la **linea di intervento B**
3. Qualora le candidature idonee al finanziamento siano insufficienti ad esaurire le risorse stanziata su una linea di intervento, le risorse eccedenti potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dell’altra linea di intervento.

Articolo 5

(Disciplina di dettaglio)

Per ciascuna linea di intervento si rimanda allo specifico disciplinare di dettaglio allegato al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 6

(Richieste di chiarimento)

Per eventuali chiarimenti gli enti interessati possono far pervenire le proprie richieste solo ed esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: sporteperiferie@governo.it, **entro e non oltre, a pena di irricevibilità, le ore 12:00 del giorno 6 giugno 2025.** Non sarà fornito riscontro alle richieste di chiarimento pervenute oltre tale termine o inoltrate a indirizzi diversi da quello sopra specificato. I chiarimenti hanno lo scopo di rendere noto inequivocabilmente il modo di intendere una determinata clausola, ma non possono riguardare aspetti di natura tecnica costituenti oggetto di valutazione dell’apposita Commissione. Eventuali quesiti formulati rientranti in questo perimetro saranno ritenuti irricevibili.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate con qualificazione di “faq” sul sito istituzionale <https://www.sport.governo.it>, a beneficio di tutti i soggetti partecipanti, che sono pertanto invitati a consultare costantemente il portale del Dipartimento nella sezione dedicata durante il periodo di apertura della Piattaforma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Art. 7

(Trattamento dei Dati Personali)

1. Si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e che tali dati saranno trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento per lo Sport verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso.

Art. 8

(Accesso agli atti)

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

Art. 9

(Norme di rinvio)

La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta automaticamente il necessario rispetto di tutte le norme vigenti in materia nonché la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste nel presente Avviso.

Roma, 10 aprile 2025

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio SINISCALCHI

Allegati:

- *Disciplinare linea di intervento A*
- *Disciplinare linea di intervento B*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Avviso Sport e Periferie - 2025

DISCIPLINARE

LINEA DI INTERVENTO A

Articolo 1

(Premesse)

1. Richiamato integralmente il contenuto dell'Avviso pubblico, si ribadisce che il presente atto è finalizzato a disciplinare le modalità di presentazione delle proposte progettuali afferenti alla **linea di intervento A**, aventi ad oggetto il recupero e/o il completamento e/o l'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica, attraverso la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico.
2. La presente linea di intervento è rivolta ai Comuni con popolazione oltre i 5.000 abitanti ovvero ai Comuni con una popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, ma in grado di raggiungere la soglia dei 5.000 abitanti attraverso un accordo con altri Enti Locali limitrofi.
3. Alla realizzazione dei progetti di cui alla presente linea di intervento è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 65.000.000,00 (sessantacinquemilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo Sport e Periferie annualità 2025, capitolo di bilancio 937 "Fondo sport e Periferie" - CdR 17, che potranno essere integrate con ulteriori risorse eventualmente disponibili nel corso dell'anno.

Articolo 2

(Contenuti della candidatura)

1. Nell'ambito della presente linea di intervento, potranno essere finanziate candidature progettuali che presentino una o più delle sotto riportate categorie di intervento, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i. Miglioramento/Adeguamento sismico;
 - ii. Abbattimento delle barriere architettoniche;
 - iii. Attrezzature e/o spazi dedicati all'utilizzo dell'impianto da parte dei disabili;
 - iv. Pavimentazione/rivestimenti;
 - v. Impianto fotovoltaico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- vi. Impianto solare termico (ACS);
 - vii. Cappotto termico;
 - viii. Infissi;
 - ix. Rifacimenti manti;
 - x. Blocco edile (spogliatoi e servizi);
 - xi. Tribune/spalti per spettatori;
 - xii. Recinzioni, illuminazione e parcheggi (strettamente necessari per l'utilizzo del centro sportivo);
 - xiii. Impianti tecnologici;
 - xiv. l'installazione di tecnologie di *building automation*.
2. Per ogni candidatura potrà essere richiesto a valere sul Fondo Sport e Periferie un **contributo massimo pari a Euro 1.500.000,00**.
 3. La quota di compartecipazione finanziaria a carico del Comune richiedente dovrà essere pari ad almeno il 10% del contributo richiesto, nel caso in cui il contributo richiesto non superi l'importo di € 750.000,00; sopra tale soglia, la quota di compartecipazione finanziaria a carico del Comune dovrà essere di almeno il 15% del contributo richiesto.
 4. Sarà in ogni caso consentito al Comune beneficiario di coprire la quota di compartecipazione a proprio carico, nella misura dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso, attraverso altre fonti di finanziamento sia nazionali che locali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i finanziamenti messi a disposizione dall'Istituto del Credito Sportivo e Culturale (I.C.S.C.) o gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.). Tali ulteriori finanziamenti non potranno in nessun caso eccedere la quota di compartecipazione a carico del proponente, fermo il divieto di sovrapposizione di due finanziamenti sulla medesima imputazione di spesa. Nel caso in cui gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal GSE S.p.A. dovessero invece eccedere la quota di compartecipazione, la parte eccedente sarà decurtata dal contributo del Dipartimento ovvero tale parte del contributo del Dipartimento dovrà essere reinvestita dal Beneficiario nel medesimo intervento per migliorie. Per l'Amministrazione precedente, l'impegno finanziario alla compartecipazione resterà comunque dell'Ente Locale beneficiario.
 5. I Comuni beneficiari del contributo potranno affidare alla società Sport e salute S.p.a., società in *house* del Ministro per lo sport e i giovani, le funzioni di Stazione Appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza, che è qualificata di diritto ai sensi dell'art. 63, comma 4, d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per lo svolgimento delle citate attività, con risorse a carico del quadro economico del singolo intervento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 3

(Domanda di partecipazione)

1. Le domande sottoscritte dal Legale rappresentante, dovranno essere presentate, **a pena di inammissibilità**, nella piattaforma dedicata (di cui al link <https://avvisibandi.sport.governo.it/>), inserendo, **a pena di esclusione**, i seguenti dati e dichiarazioni e allegando, altresì, **a pena di esclusione**, la Scheda tecnica di progetto (All. A.1) e l'Asseverazione (All. A.2), sottoscritti dal Responsabile Unico del Progetto:
 - soggetto richiedente (indicazione Comune, Provincia e Regione);
 - dati relativi al legale rappresentante;
 - contatto e-mail e indirizzo pec;
 - contatto telefonico del referente tecnico-amministrativo;
 - codice fiscale dell'ente richiedente il contributo;
 - dichiarazioni rispondenza ai criteri richiesti per l'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 8;
 - atto di impegno che garantisca il rispetto, per le procedure di appalto, di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ovvero l'indicazione dell'avvalimento della società *in house* Sport e salute S.p.a. per le funzioni di stazione appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza;
 - dichiarazione del Comune che l'impianto sportivo per i quali è richiesto il finanziamento dell'intervento sia ubicato in una zona di particolare degrado sociale e urbano e impegno ad inserire l'intervento negli atti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art. 37 comma 1 del Codice dei Contratti - d.lgs 36/2023 s.m.i.;
 - autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e del decreto del Presidente del Consiglio del 25 maggio 2018, al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della procedura;
 - Codice Univoco assegnato dal Censimento Impiantistica Sportiva (Sport e Salute);
 - discipline sportive praticabili nell'impianto tra quelle riconosciute dal CONI e dal CIP (Deliberazione CONI n. 1691 del 07.07.202, praticate a livello agonistico, la pratica agonistica di quest'ultime dovrà essere certificata tramite trasmissione di appositi documenti che rilevino l'effettiva iscrizione allo svolgimento di tornei, campionati etc.);
 - dichiarazione che l'intervento non riguardi impianti sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o insista su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- importo totale dell'intervento;
 - importo del contributo richiesto;
 - importo della quota di compartecipazione finanziaria a carico del soggetto richiedente, che dovrà essere pari ad almeno la quota percentuale del contributo richiesto, così come specificata all'art. 2, co. 3;
 - dichiarazione che il Comune non ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 3 comma 4 dell'Avviso;
 - dichiarazione di presa visione ed accettazione del format di Accordo (Allegato A.3).
2. Dovrà altresì essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:
- Scheda tecnica di progetto, come da allegato A.1;
 - Asseverazione di cui all'allegato A.2;
 - Delibera di Giunta comunale attestante la volontà espressa dell'Ente a partecipare all'Avviso "Sport e Periferie 2025", accettando tutte le condizioni ivi disposte, con contesuale approvazione del format dell'Accordo di cui all'allegato A.3, e di tutti gli altri allegati, inclusa la Scheda tecnica di progetto A.1. Nell'ambito della medesima Delibera dovrà, inoltre, essere esplicitata la volontà dell'Ente a compartecipare finanziariamente alla realizzazione dell'intervento, nelle modalità e percentuali previste dall'Avviso, fermo restando che il reperimento delle relative risorse rimane nella esclusiva responsabilità della stessa Amministrazione comunale.

Articolo 4

(Cause di Esclusione)

Essendo un rischio esclusivo ed integrale dell'Ente interessato l'esatta compilazione della domanda di partecipazione e dei documenti ad essa correlati, ferme le cause escludenti già evidenziate nei precedenti articoli, sono escluse le richieste:

- a) relative ad interventi che già usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale, a completa copertura dei costi di intervento, o a copertura di una quota di intervento che ecceda il valore della compartecipazione dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso, fermo restando quanto stabilito all'art. 2, co. 4;
- b) che non prevedano una compartecipazione nella misura minima prevista dal precedente art. 2, comma 3;
- c) relative a impianti/terreni sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o che insistono su aree a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- d) non corredate dal livello minimo di redazione documentale richiesta;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- e) pervenute prive della documentazione e delle dichiarazioni indicate all'art. 2 ed all'art. 3.

Articolo 5

(Istruttoria e valutazione di ammissibilità)

1. Il geom. Benedetto Renzetti, dipendente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è Responsabile del Procedimento.
2. Il Responsabile del Procedimento **provvederà alla verifica** delle proposte presentate, **in ordine di arrivo**, con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale della domanda in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo e, sulla base della compiuta istruttoria, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica, redigerà un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione.
3. Il Responsabile del Procedimento potrà invitare, salvo che ciò non comporti un notevole aggravamento del procedimento amministrativo a discapito del risultato di interesse pubblico da raggiungere, i proponenti al soccorso istruttorio, con ammissione della sola regolarizzazione e non anche dell'integrazione documentale.
4. Agli esclusi per le motivazioni di cui al comma precedente, è data comunicazione mediante PEC delle cause di esclusione.
5. Il Responsabile del Procedimento provvede, quindi, alla trasmissione dell'elenco delle richieste ammissibili alla Commissione di valutazione.

Articolo 6

(Commissione di valutazione)

1. Le proposte progettuali, risultate ricevibili e ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento per lo Sport e composta da 5 membri, di cui 1 potrà essere designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
2. La Commissione potrà svolgere la propria attività anche in modalità telematica. Si applicano ai componenti della Commissione le disposizioni in materia di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, nonché tutte le ulteriori vigenti finalizzate ad evitare l'insorgenza di conflitto di interessi, che si ha quando il componente di Commissione ha interessi personali di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

amministrativa, potenzialmente in contrasto con l'interesse pubblico. Le funzioni di supporto operativo alla Commissione sono svolte dal Dipartimento per lo sport.

3. La Commissione dovrà procedere a valutare i singoli progetti attribuendo loro un punteggio in base ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.
4. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso spese.

Articolo 7

(Valutazione delle proposte)

1. Le proposte saranno ammesse al finanziamento **in ordine di arrivo al raggiungimento del punteggio soglia**, di cui al successivo comma 3, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Saranno considerate escluse le proposte che non raggiungeranno il punteggio soglia.
2. La Commissione assegna a ciascuna proposta un punteggio massimo di 100 punti secondo i criteri di selezione indicati all'art. 8.
3. Il punteggio minimo, perché una proposta progettuale possa essere ammessa a finanziamento, è fissato in 55 punti.
4. Qualora le candidature idonee al finanziamento siano insufficienti ad esaurire le risorse stanziato per la linea di intervento A, le risorse eccedenti potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria della linea di intervento B.
5. La Commissione interromperà i lavori di valutazione delle candidature pervenute una volta esaurite le risorse assegnate all'Avviso per la presente Linea di intervento. La valutazione delle proposte potrà essere ripresa solo con l'assegnazione di ulteriori risorse.
6. Gli elenchi con le risultanze delle valutazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale <https://www.sport.governo.it/>; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 8

(Criteri di valutazione delle candidature)

La Commissione, sulla base della documentazione prodotta con riferimento a ciascuno dei parametri A, B e C ed E, nonché sulla base dei dati disponibili sulle piattaforme pubbliche di seguito specificate con riferimento ai parametri D, procederà ad assegnare a ciascun progetto proposto un punteggio sulla base dei criteri e sotto criteri indicati nella tabella seguente, fermo restando che il punteggio minimo affinché una candidatura possa essere ammessa a finanziamento è, come già anticipato, fissato in 55 punti su un massimo di 100 punti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
A	Multidisciplinarietà sportiva dell'impianto:	MAX 10
1	due discipline sportive agonistiche praticabili di cui almeno una classificata CIP;	6
2	tre discipline sportive agonistiche praticabili di cui almeno una classificata CIP;	8
3	almeno quattro discipline sportive agonistiche praticabili di cui almeno una classificata CIP;	10
B	Sistemi di gestione ambientale adottati per la realizzazione dell'intervento e per la prestazione energetica dell'edificio	MAX 25
1	Fotovoltaico con accumulo	5
2	Fotovoltaico	3
3	Produzione di acqua sanitaria con solare termico	3
4	Relamping/illuminazione con tecnologia led	2
5	Realizzazione di cappotto termico	4
6	Fornitura e posa in opera di un nuovo generatore di calore alimentato con fonti di energia rinnovabile	3
7	Impianto di recupero di acque meteoriche	2
8	Fornitura e posa in opera di nuovi infissi	3
9	Installazione di tecnologie di building automation	3
C	Piano di attività di gestione dell'impianto	MAX 10
1	Attività indirizzate al mondo della scuola	5
2	Attività indirizzate a minoranze etniche e ad altri gruppi socialmente vulnerabili	5
D	Indicatori Territoriali	MAX 40
D.1	Presenza giovanile Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni ogni 1.000 residenti (Fonti: Demo Istat. Popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2024 – https://demo.istat.it/app/?i=POS)	12
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 94,2 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 94,2 punti	12
D.2	Disagio economico Numero di contribuenti che dichiarano un reddito complessivo inferiore a 15.000 euro sul numero totale di contribuenti (Fonti: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, Dichiarazioni 2023 – anno	12



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

	di imposta 2022 https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?tree=2023#download_dataset	
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 27,83 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 27,83 punti	12
D.3	Delittuosità Numero di furti e rapine denunciate all’Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia ogni 1.000 residenti (Fonti: Ministero dell’Interno. Numero di delitti denunciati all’autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia, per provincia, anno 2023 https://ucs.interno.gov.it/ucs/contenuti/Numero dei delitti denunciati all autorit agrave giudiziaria dalle forze di polizia int 00062-7730889.htm ; Demo Istat. Bilancio demografico dei Comuni italiani al 1° gennaio 2023 – dati definitivi https://demo.istat.it/app/?i=P02&l=it)	8
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 13,4 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 13,4 punti	8
D.4	Abbandono scolastico Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione per 100 persone di età compresa tra i 18 ed i 24 anni (Fonti: Istat – BES, per regione, anno 2023 https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/04/2.pdf)	8
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 10,1 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 10,1 punti	8
E	Compartecipazione finanziaria	MAX 15
1	Fino a 5 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	2
2	Superiore a 5 punti e fino a 10 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	6
3	Superiore a 10 punti e fino a 15 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	9
4	Superiore a 15 punti e fino a 20 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	12
5	Superiore a 20 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	15
TOTALE PUNTI		100

Articolo 9

(Eleggibilità delle spese)

1. Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell’intervento:
 - a) lavori;
 - b) forniture;
 - c) servizi tecnici e di progettazione, ivi compresa la redazione della Diagnosi Energetica e dell’Attestato di prestazione energetica (APE);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- d) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - e) imprevisti;
 - f) pubblicità;
 - g) attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto;
 - h) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici;
 - i) eventuali varianti in corso d'opera, nel rispetto del d.lgs 36/2023, strettamente necessarie alla realizzazione del progetto preventivamente autorizzate, contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato.
2. Non sono ammissibili:
- a) eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno su cui insiste l'impianto;
 - b) eventuali costi per l'acquisto di strutture sportive ovvero di strutture da adibire a centri sportivi;
 - c) sistemazione delle aree esterne se non strettamente connesse alla riqualificazione dell'area sportiva;
 - d) servizi e/o lavori affidati dall'ente in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, accertate con provvedimento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o dell'Autorità giurisdizionale, con carattere definitivo, non più impugnabile o passato in giudicato.

Articolo 10

(Modalità di erogazione del finanziamento e procedure tecnico-amministrative)

1. Il finanziamento verrà erogato nei tempi, nei modi e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, sulla base di apposito Accordo sottoscritto con firma digitale tra il Capo del Dipartimento per lo Sport e il legale rappresentante del soggetto richiedente, volto a disciplinare la realizzazione delle attività, i reciproci rapporti e responsabilità, nonché le modalità di erogazione del contributo che, in ogni caso, verrà corrisposto in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori, certificati dal direttore dei lavori e approvati dal RUP dell'ente beneficiario e, in particolare, nel rispetto dei seguenti termini:
 - a) acconto del 20% a seguito dell'avvio dei lavori, documentato mediante il verbale di consegna dei lavori, calcolato al netto del ribasso d'asta;
 - b) erogazioni intermedie a fronte degli stati di avanzamento lavori (SAL) regolarmente approvati, previa dimostrazione dell'effettivo completo utilizzo degli importi erogati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- c) saldo del 10% ad avvenuto collaudo o approvazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera nella misura del contributo concesso, rideterminato in applicazione del ribasso d'asta.
2. Il Dipartimento per lo sport, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e in ogni caso non prima della avvenuta registrazione del Decreto di approvazione della stessa, trasmetterà l'Accordo al beneficiario del contributo.
 3. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dovrà sottoscrivere digitalmente l'Accordo e trasmetterlo perentoriamente entro 30 giorni al Dipartimento per lo sport.
 4. L'Accordo conterrà una **clausola risolutiva** che disporrà la trasmissione del progetto da porre a base di gara, verificato e validato, con documentato accertamento da parte del Comune circa la libera disponibilità di aree e immobili necessari, nonché circa la regolarità urbanistica dell'intervento, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, pena la risoluzione automatica dell'atto e la decadenza dal beneficio concesso.
 5. Il Dipartimento per lo Sport, anche avvalendosi della società *in house* Sport e Salute S.p.A., entro 30 giorni verifica la rispondenza del livello progettuale trasmesso, nel rispetto di quanto dichiarato in sede di partecipazione all'Avviso e del codice dei contratti pubblici vigente.
 6. Il Comune entro il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di verifica positiva di cui al comma precedente, dovrà dare dimostrazione dell'avvio della procedura di affidamento, per tale intendendosi la data di pubblicazione del bando o della trasmissione della lettera di invito, dell'esecuzione dei lavori, ovvero dell'esecuzione e della progettazione e dei lavori, **a pena di decadenza dal contributo**.
 7. Non si potrà procedere ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori prima della registrazione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno della relativa spesa da parte dei competenti organi di controllo.
 8. Eventuali varianti in corso d'opera saranno autorizzate solo se strettamente necessarie al completamento dell'intervento. Le citate varianti, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento per lo sport, nel rispetto del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., e contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato.
 9. È vietata qualunque rilocalizzazione dell'intervento rispetto a quello ammesso a finanziamento, ovvero qualunque altra variazione che comporti un radicale cambiamento dell'intervento valutato dalla Commissione, **pena la decadenza del finanziamento**.
 10. Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le spese sostenute, il Dipartimento per lo Sport, avvalendosi anche della società *in house*, Sport e salute S.p.a., si riserva di effettuare sopralluoghi ed acquisire dati e documentazione che i soggetti beneficiari saranno tenuti a fornire anche attraverso apposita piattaforma di monitoraggio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

11. Il Dipartimento per lo Sport, avvalendosi anche della società *in house*, Sport e salute S.p.a., valuterà ogni attività utile per il rispetto del cronoprogramma relativo all'esecuzione e completamento dell'intervento proposto.

Allegati:

All. A.1 – Scheda tecnica di progetto

All. A.2 - Asseverazione

All. A.3 - Format dell'Accordo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Avviso Sport e Periferie - 2025

DISCIPLINARE

LINEA DI INTERVENTO B

Articolo 1

(Premesse)

1. Richiamato integralmente il contenuto dell'Avviso pubblico, si ribadisce che il presente atto è finalizzato a disciplinare le modalità di presentazione delle proposte progettuali afferenti alla **linea di intervento B**, aventi ad oggetto la realizzazione di nuovi Palazzetti per lo Sport multifunzionali e ad elevata efficienza energetica, inclusa la demolizione di palazzetti esistenti e la loro ricostruzione, destinati all'attività agonistica
2. La presente linea di intervento è rivolta a tutti i Comuni con popolazione residente superiore ai 15.000 abitanti, secondo l'ultima rilevazione Istat.
3. Alla realizzazione dei progetti di cui alla presente linea di intervento è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo Sport e Periferie annualità 2025, capitolo di bilancio 937 "Fondo sport e Periferie" - CdR 17, che potranno essere integrate con ulteriori risorse eventualmente disponibili nel corso dell'anno.

Articolo 2

(Contenuti della candidatura)

1. Nell'ambito della presente linea di intervento, potranno essere finanziate, **a pena di inammissibilità**, esclusivamente candidature progettuali che presentino la realizzazione di un nuovo Palazzetto per lo Sport, inclusa la demolizione di palazzetti esistenti e la loro ricostruzione, da destinarsi all'attività agonistica, secondo lo Schema progettuale allegato (Allegato B.4).
2. Per ogni candidatura potrà essere richiesto a valere sul Fondo Sport e Periferie un **contributo massimo pari a Euro 3.000.000,00**.
3. La quota di compartecipazione finanziaria a carico del Comune richiedente dovrà essere pari ad almento il 20% del contributo richiesto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

4. Sarà in ogni caso consentito al Comune beneficiario di coprire la quota di compartecipazione a proprio carico, nella misura dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso, attraverso altre fonti di finanziamento sia nazionali che locali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i finanziamenti messi a disposizione dall'Istituto del Credito Sportivo e Culturale (I.C.S.C.) o gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.). Tali ulteriori finanziamenti non potranno in nessun caso eccedere la quota di compartecipazione a carico del proponente, fermo il divieto di sovrapposizione di due finanziamenti sulla medesima imputazione di spesa. Nel caso in cui gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal GSE S.p.A. dovessero eccedere la quota di compartecipazione, la parte eccedente sarà decurtata dal contributo del Dipartimento ovvero tale parte del contributo del Dipartimento dovrà essere reinvestita dal Beneficiario nel medesimo intervento per migliorie. Per l'Amministrazione precedente, l'impegno finanziario alla compartecipazione resterà comunque dell'Ente Locale beneficiario.
5. I Comuni beneficiari del contributo potranno affidare alla società Sport e salute S.p.a., società *in house* del Ministro per lo sport e i giovani, le funzioni di Stazione Appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza, qualificata di diritto ai sensi dell'art. 63, comma 4, d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per lo svolgimento delle citate attività di Stazione Appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza, con risorse a carico del quadro economico del singolo intervento.

Articolo 3

(Domanda di partecipazione)

1. Le domande sottoscritte dal Legale rappresentante dovranno essere presentate, **a pena di inammissibilità**, nella piattaforma dedicata (di cui al link <https://avvisibandi.sport.governo.it/>), inserendo, **a pena di esclusione**, i seguenti dati e dichiarazioni e allegando, altresì, **a pena di esclusione**, la Scheda-progetto debitamente compilata (All. B.1) e l'Asseverazione (All. B.2), sottoscritti dal Responsabile Unico del Progetto:
 - soggetto richiedente (indicazione Comune, Provincia e Regione);
 - dati relativi al legale rappresentante;
 - contatto e-mail e indirizzo pec;
 - contatto telefonico del referente tecnico-amministrativo;
 - codice fiscale dell'ente richiedente il contributo;
 - dichiarazioni di rispondenza ai criteri richiesti per l'assegnazione dei punteggi di cui all'art.8;
 - atto di impegno che garantisca il rispetto, nelle procedure di appalto, di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ovvero l'indicazione dell'avvalimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

della società *in house* Sport e salute S.p.a. per le funzioni di stazione appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza;

- dichiarazione del Comune che l'impianto sportivo per i quali è richiesto il finanziamento dell'intervento sia ubicato in una zona di particolare degrado sociale e urbano e impegno ad inserire l'intervento negli atti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art. 37 comma 1 del Codice dei Contratti - d.lgs 36/2023;
- autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e del decreto del Presidente del Consiglio del 25 maggio 2018, al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della procedura;
- Codice Univoco assegnato dal Censimento Impiantistica Sportiva (Sport e Salute);
- discipline sportive praticabili nell'impianto tra quelle riconosciute dal CONI e dal CIP (Deliberazione CONI n. 1691 del 07.07.2021), praticate a livello agonistico; la pratica agonistica di quest'ultime dovrà essere certificata tramite trasmissione di appositi documenti che rilevino l'effettiva iscrizione allo svolgimento di tornei, campionati etc.;
- dichiarazione che l'intervento non riguardi impianti sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o insista su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- importo totale dell'intervento;
- importo del contributo richiesto;
- importo della quota di compartecipazione finanziaria a carico del soggetto richiedente, che dovrà essere pari ad almeno la quota percentuale del contributo richiesto, così come specificata all'art. 2, co. 3;
- dichiarazione che il Comune non ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 3 comma 4 dell'Avviso;
- dichiarazione di presa visione ed accettazione del format di Accordo (Allegato B.3).

2. Dovrà, altresì, essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- Scheda tecnica di progetto, come da allegato B.1;
- Asseverazione di cui all'allegato B.2;
- Format dell'Accordo di cui all'allegato B.3
- delibera di giunta attestante la volontà espressa dell'Ente a partecipare all'Avviso "Sport e Periferie 2025", accettando tutte le condizioni ivi disposte, con contesuale approvazione del format dell'Accordo di cui all'allegato B.3, e di tutti gli altri allegati, inclusa la Scheda tecnica di progetto B.1. Nell'ambito della medesima delibera dovrà, inoltre, essere esplicitata la volontà dell'Ente a compartecipare finanziariamente alla realizzazione dell'intervento, nelle modalità e percentuali previste dall'Avviso fermo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

restando che il reperimento delle relative risorse rimane nella esclusiva responsabilità della stessa Amministrazione comunale.

Articolo 4

(Cause di Esclusione)

Essendo un rischio esclusivo ed integrale dell'Ente proponente l'esatta compilazione della domanda di partecipazione e dei documenti ad essa correlati, ferme le cause di esclusione già evidenziate nei precedenti articoli, sono escluse le richieste:

- a) relative ad interventi che già usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale, a completa copertura dei costi di intervento, o a copertura di una quota di intervento che ecceda il valore della compartecipazione dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso, fermo restando quanto stabilito all'art. 2, co. 4;
- b) che non prevedano una compartecipazione nella misura minima prevista dal precedente art. 2, comma 3;
- c) relative a impianti/terreni sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o che insistono su aree a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- d) non corredate dal livello minimo di redazione documentale richiesta;
- e) pervenute prive della documentazione e delle dichiarazioni indicate all'art. 2 ed all'art. 3.

Articolo 5

(Istruttoria e valutazione di ammissibilità)

1. Il geom. Benedetto Renzetti, dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri, è Responsabile del Procedimento.
2. Il Responsabile del Procedimento **provvederà alla verifica** delle proposte presentate, **in ordine di arrivo**, con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale della domanda in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo e, sulla base della compiuta istruttoria, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica, redigerà un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione.
3. Il Responsabile del Procedimento potrà invitare, salvo che ciò non comporti un notevole aggravamento del procedimento amministrativo a discapito del risultato di interesse pubblico da raggiungere, i proponenti al soccorso istruttorio, con ammissione della sola regolarizzazione e non anche dell'integrazione documentale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

4. Agli esclusi per le motivazioni di cui all'articolo precedente, è data comunicazione mediante PEC delle cause di esclusione.
5. Il Responsabile del Procedimento provvede, quindi, alla trasmissione dell'elenco delle richieste ammissibili alla Commissione di valutazione.

Articolo 6

(Commissione di valutazione)

1. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento per lo Sport e composta da 5 membri, tra cui 1 componente potrà essere designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
2. La Commissione potrà svolgere la propria attività anche secondo modalità telematiche. Si applicano ai componenti della Commissione le disposizioni in materia di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, nonché tutte le ulteriori vigenti finalizzate ad evitare l'insorgenza di conflitto di interessi, che si ha quando il componente di Commissione ha interessi personali di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa, potenzialmente in contrasto con l'interesse pubblico. Le funzioni di supporto operativo alla Commissione sono svolte dal Dipartimento per lo Sport.
3. La Commissione dovrà procedere a valutare i singoli progetti attribuendo loro un punteggio in base ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.
4. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

Articolo 7

(Valutazione dei progetti)

1. Le proposte saranno ammesse al finanziamento **in ordine di punteggio**, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
2. Qualora le candidature idonee al finanziamento siano insufficienti ad esaurire le risorse stanziato per la linea di intervento B, le risorse eccedenti potranno essere utilizzate per la valutazione e il finanziamento di ulteriori interventi della linea di intervento A.
3. La Commissione procederà alla valutazione di tutte le candidature pervenute e procederà alla redazione della graduatoria nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso.
4. La graduatoria, con le risultanze delle valutazioni della Commissione, sarà pubblicata sul sito istituzionale <https://www.sport.governo.it/>, stilata sia su base nazionale che regionale; eventuali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

progetti idonei ma non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere eventualmente finanziati con ulteriori risorse rese disponibili anche attraverso le Regioni e le Province Autonome.

5. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 8

(Criteri di valutazione delle candidature)

La Commissione, sulla base della documentazione con riferimento a ciascuno dei parametri A, B e C ed E, nonché sulla base dei dati disponibili sulle piattaforme pubbliche di seguito specificate con riferimento ai parametri D, procederà ad assegnare a ciascun progetto proposto un punteggio sulla base dei criteri e sotto criteri indicati nella tabella seguente, fermo restando che il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
A	Multidisciplinarietà sportiva dell'impianto:	MAX 10
1	due discipline sportive agonistiche praticabili di cui almeno una classificata CIP;	6
2	tre discipline sportive agonistiche praticabili di cui almeno una classificata CIP;	8
3	almeno quattro discipline sportive agonistiche praticabili di cui almeno una classificata CIP;	10
B	Sistemi di gestione ambientale adottati per la realizzazione dell'intervento e per la prestazione energetica dell'edificio	MAX 25
1	Fotovoltaico con accumulo	8
2	Illuminazione con tecnologia led	5
3	Impianto di recupero acque meteoriche	7
4	l'installazione di tecnologie di building automation	5
C	Piano di attività di gestione dell'impianto	MAX 10
1	Attività indirizzate al mondo della scuola	5
2	Attività indirizzate a minoranze etniche e agli altri gruppi socialmente vulnerabili	5
D	Indicatori Territoriali	MAX 40
D.1	Popolazione residente	10
1	Superiore a 15.000 abitanti ma inferiore a 25.000 abitanti	5
2	Superiore a 25.000 abitanti	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

D.2	Presenza giovanile Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni ogni 1.000 residenti (Fonti: Demo Istat. Popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2024 – https://demo.istat.it/app/?i=POS)	10
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 94,2 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 94,2 punti	10
D.2	Disagio economico Numero di contribuenti che dichiarano un reddito complessivo inferiore a 15.000 euro sul numero totale di contribuenti (Fonti: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, Dichiarazioni 2023 – anno di imposta 2022 https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?tree=2023#download_dataset)	10
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 27,83 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 27,83 punti	10
D.3	Delittuosità Numero di furti e rapine denunciate all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia ogni 1.000 residenti (Fonti: Ministero dell'Interno. Numero di delitti denunciati all'autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia, per provincia, anno 2023 https://ucs.interno.gov.it/ucs/contenuti/Numero dei delitti denunciati all'autorit agrave giudiziaria dalle forze di polizia int 00062-7730889.htm ; Demo Istat. Bilancio demografico dei Comuni italiani al 1° gennaio 2023 – dati definitivi https://demo.istat.it/app/?i=P02&l=it)	5
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 13,4 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 13,4 punti	5
D.4	Abbandono scolastico Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione per 100 persone di età compresa tra i 18 ed i 24 anni (Fonti: Istat – BES, per regione, anno 2023 https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/04/2.pdf)	5
1	Indice del Proponente inferiore alla media nazionale, pari a 10,1 punti	0
2	Indice del Proponente pari o superiore alla media nazionale, pari a 10,1 punti	5
E	Compartecipazione finanziaria	MAX 15
1	Fino a 5 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	2
2	Superiore a 5 punti e fino a 10 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	6
3	Superiore a 10 punti e fino a 15 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	9
4	Superiore a 15 punti e fino a 20 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	12
5	Superiore a 20 punti percentuali maggiore del minimo richiesto	15
TOTALE PUNTI		100



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 9

(Eleggibilità delle spese)

1. Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell'intervento:
 - a) lavori;
 - b) forniture;
 - c) servizi tecnici e di progettazione, ivi compresa la redazione della Diagnosi Energetica e dell'Attestato di prestazione energetica (APE);
 - d) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - e) imprevisti;
 - f) pubblicità;
 - g) attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto;
 - h) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici;
 - i) eventuali varianti in corso d'opera, nel rispetto del d.lgs. 36/2023, strettamente necessarie alla realizzazione del progetto preventivamente autorizzate, contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato;
2. Non sono ammissibili:
 - a) eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno su cui insiste l'impianto;
 - b) eventuali costi per l'acquisto di strutture sportive ovvero di strutture da adibire a centri sportivi;
 - c) sistemazione delle aree esterne se non strettamente connesse alla realizzazione o alla riqualificazione dell'area sportiva;
 - d) servizi e/o lavori affidati dall'ente in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 10

(Modalità di erogazione del finanziamento e procedure tecnico-amministrative)

1. Il finanziamento verrà erogato nei tempi, nei modi e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, sulla base di apposito Accordo sottoscritto con firma digitale tra il Capo del Dipartimento per lo Sport e il legale rappresentante del soggetto richiedente, volta a disciplinare la realizzazione delle attività, i reciproci rapporti e responsabilità, nonché le modalità di erogazione del contributo che, in ogni caso, verrà corrisposto in proporzione agli stati di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

avanzamento dei lavori, certificati dal direttore dei lavori e approvati dal Responsabile del Procedimento dell'ente beneficiario e, in particolare, nel rispetto dei seguenti termini:

- a) acconto del 20% a seguito dell'avvio dei lavori, documentato mediante il verbale di consegna dei lavori, calcolato al netto del ribasso d'asta;
 - b) erogazioni intermedie a fronte degli stati di avanzamento lavori (SAL) regolarmente approvati, previa dimostrazione dell'effettivo completo utilizzo degli importi erogati;
 - c) saldo del 10% ad avvenuto collaudo o approvazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera nella misura del contributo concesso, rideterminato in applicazione del ribasso d'asta.
2. Il Dipartimento per lo sport entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e, in ogni caso non prima della avvenuta registrazione del Decreto di approvazione dello stesso, trasmetterà l'Accordo al beneficiario del contributo.
 3. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dovrà sottoscrivere digitalmente l'Accordo e trasmetterlo perentoriamente entro 30 giorni al Dipartimento per lo sport.
 4. L'Accordo conterrà una **clausola risolutiva** che disporrà la trasmissione del progetto da porre a base di gara, verificato e validato, con documentato accertamento da parte del Comune circa la libera disponibilità di aree e immobili necessari, nonché circa la regolarità urbanistica dell'intervento, entro e non oltre il termine di 150 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, pena la risoluzione automatica dell'atto e la decadenza dal beneficio concesso.
 5. Il Dipartimento per lo sport, anche avvallandosi della società *in house* Sport e Salute S.p.A., entro 30 giorni verifica la rispondenza del livello progettuale trasmesso, nel rispetto di quanto dichiarato in sede di partecipazione all'Avviso e del codice dei contratti.
 6. Il Comune entro il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di verifica positiva di cui al comma precedente, dovrà dare dimostrazione dell'avvio della procedura di affidamento, per tale intendendosi la data di pubblicazione del bando o della trasmissione della lettera di invito, dell'esecuzione dei lavori, ovvero dell'esecuzione e della progettazione e dei lavori, **a pena di decadenza del contributo**.
 7. Non si potrà procedere ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori prima della registrazione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno della relativa spesa da parte dei competenti organi di controllo, **a pena di decadenza dal contributo**.
 8. Eventuali varianti in corso d'opera saranno autorizzate solo se strettamente necessarie al completamento dell'intervento. Le citate varianti, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento per lo sport, nel rispetto del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., e contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato.
 9. È vietata qualunque rilocalizzazione dell'intervento rispetto a quello ammesso a finanziamento, ovvero qualunque altra variazione che comporti un radicale cambiamento dell'intervento valutato dalla Commissione, **pena la decadenza del finanziamento**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

10. Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le spese sostenute, il Dipartimento per lo sport, avvalendosi anche della società in *house*, Sport e salute S.p.a. si riserva di effettuare sopralluoghi ed acquisire dati e documentazione che i soggetti beneficiari saranno tenuti a fornire anche attraverso apposita piattaforma di monitoraggio.
11. Il Dipartimento per lo sport, avvalendosi anche della società in *house*, Sport e salute S.p.a., valuterà ogni attività utile per il rispetto del cronoprogramma relativo all'esecuzione e completamento dell'intervento proposto.

Allegati:

All. B.1 – Scheda tecnica di progetto

All. B.2 - Asseverazione

All. B.3 - Format dell'Accordo

All. B.4 – Schema progettuale